

GEMMO S.p.A.

CODICE DI COMPORTAMENTO DEL GRUPPO GEMMO

INDICE

1. LA VISION DEL GRUPPO GEMMO	4
2. LA MISSION DEL GRUPPO GEMMO.....	4
3. I VALORI DEL GRUPPO GEMMO	4
4. PRESENTAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO	4
4.1. CHE COS'È IL CODICE DI COMPORTAMENTO	4
4.2. OBIETTIVI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO	5
5. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO	6
6. STANDARD ETICI DI RIFERIMENTO	7
6.1. CONFORMITÀ ALLE LEGGI	7
6.2. IMPARZIALITÀ.....	7
6.3. PROFESSIONALITÀ E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE.....	7
6.4. RISERVATEZZA	7
6.5. CORRETTEZZA IN CASO DI CONFLITTI DI INTERESSE	7
6.6. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO AZIONARIO.....	7
6.7. CONCORRENZA LIBERA E LEALE	7
6.8. EQUITÀ DELL'AUTORITÀ	8
6.9. DILIGENZA E ACCURATEZZA NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI E DEI CONTRATTI	8
6.10. TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE	8
6.11. PROTEZIONE DELLA SALUTE E DELL'INTEGRITÀ DELLA PERSONA.....	8
6.12. TUTELA AMBIENTALE	8
7. RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS	9
7.1. AZIONISTI.....	9
7.2. CLIENTI.....	9
7.3. FORNITORI	9
7.4. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	10
7.5. COLLETTIVITÀ.....	10
7.6. COLLABORATORI.....	10
7.7. MERCATO	11
7.8. MASS MEDIA E COMUNICAZIONI ESTERNE.....	11
7.9. RAPPORTI INFRAGRUPPO	11
8. PRINCIPI GENERALI E NORME COMPORTAMENTALI	12
8.1. CONFLITTO DI INTERESSI	12
8.2. REGALI, OMAGGI E BENEFICI.....	13
8.3. NORMATIVA ANTITRUST E ORGANI REGOLATORI, CONCORRENZA E LIBERTÀ DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO	13
8.4. TUTELA DELLA PRIVACY.....	13
8.5. TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ, DOCUMENTAZIONE E RENDICONTAZIONE.....	14
9. AREA RISORSE UMANE	14
9.1. SELEZIONE DEL PERSONALE.....	15
9.2. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	15
9.3. GESTIONE DEL PERSONALE.....	15
9.4. VALORIZZAZIONE E FORMAZIONE DELLE RISORSE.....	15
9.5. EQUITÀ DELL'AUTORITÀ	16

9.6. INTERVENTI SULL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	16
9.7. LA PRIVACY DEL COLLABORATORE	16
9.8. TUTELA DELL'INTEGRITÀ DELLA PERSONA	16
9.9. TUTELA DEI BENI AZIENDALI.....	16
10. AREA SICUREZZA E AMBIENTE.....	17
10.1. POLITICA AZIENDALE	17
10.2. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.....	17
10.3. TUTELA AMBIENTALE	18
11. AREA RELAZIONI CON I CLIENTI.....	18
11.1. ACQUISIZIONE DELLE COMMESSE.....	18
11.2. CONTRATTI E COMUNICAZIONI AI CLIENTI	18
11.3. STILE DI COMPORTAMENTO DEI COLLABORATORI VERSO I CLIENTI.....	19
11.4. CONTROLLO DELLA QUALITÀ E DELLA CUSTOMER SATISFACTION	19
12. AREA RELAZIONI CON I FORNITORI	19
12.1. SCELTA DEL FORNITORE	19
12.2. INTEGRITÀ E INDIPENDENZA NEI RAPPORTI	19
12.3. TUTELA DEGLI ASPETTI ETICI NELLE FORNITURE.....	19
13. AREA RELAZIONI CON LA COMUNITÀ.....	20
13.1. RAPPORTI CON PARTITI, ORGANIZZAZIONI SINDACALI ED ASSOCIAZIONI	20
13.2. CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI	20
13.3. RAPPORTI ISTITUZIONALI	21
14. AREA COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI SOCIETARIE.....	21
14.1. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI	21
14.2. COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO.....	21
15. CONFORMITÀ ALLE LEGGI E OBBLIGHI DELLE FUNZIONI.....	21
15.1. OBBLIGHI DEI RESPONSABILI DI FUNZIONE.....	22
15.2. OBBLIGHI DEI SOGGETTI SOTTOPOSTI	22
16. VIOLAZIONI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO E SANZIONI.....	22
16.1. CODICE DI COMPORTAMENTO E SISTEMA DEI CONTROLLI	22
16.2. OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO	23
16.3. SEGNALAZIONI DELLE VIOLAZIONI ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA.....	23
17. IL SISTEMA SANZIONATORIO	24
17.1. SANZIONI NEI CONFRONTI DEGLI AMMINISTRATORI	24
17.2. SANZIONI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI	24
17.3. SANZIONI NEI CONFRONTI DEI COLLABORATORI, CONSULENTI E CONTROPARTI CONTRATTUALI...	25
18. ATTUAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO	25
18.1. ADOZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO	25

1. LA VISION DEL GRUPPO GEMMO

“Migliorare la vita delle persone e delle comunità attraverso l'innovazione tecnologica, preservando l'ambiente e le risorse disponibili”.

“Costruire un mondo nuovo, più attento ai bisogni dell'uomo e dell'ambiente che lo circonda”.

2. LA MISSION DEL GRUPPO GEMMO

Realizzare grandi infrastrutture e gestire servizi di altissima qualità. Comprendere e anticipare le necessità delle persone e dell'ambiente. Proporre soluzioni tecniche operative e finanziarie con contenuti tecnologici finalizzati al risparmio energetico.

Creare valore, attraverso la fornitura di prodotti e servizi all'avanguardia per la massima soddisfazione del cliente, nel dovuto rispetto degli interessi di tutte le categorie di soggetti interessati. Il futuro è oggi, ed è tutto da scrivere: ogni anno il Gruppo Gemmo investe importanti risorse nella ricerca e sviluppo di tecnologie innovative, nella formazione continua e mirata del personale, nell'individuazione di formule di servizio sempre più evolute e nel loro puntuale monitoraggio al fine di verificarne in tempo reale l'utilità e l'efficacia per la società e l'ambiente nei quali viviamo.

Crediamo che il futuro delle generazioni a venire sia un'urgenza che ci interpella in prima persona, cui non possiamo esimerci dal dare risposta. Per questo stiamo sviluppando impianti all'avanguardia per lo sfruttamento delle fonti di energia alternative, per dare un riscontro adeguato ai giovani di domani e ristabilire quell'equilibrio naturale dal quale, sul lungo periodo, nessuno potrà più prescindere. Una formula che, unita alla forza dell'esperienza, consente all'Azienda e ai suoi Clienti e Partner di affrontare nuove sfide, varcando con serenità le frontiere dell'energia pulita.

Per un'azienda come Gemmo, con incarichi di pubblica utilità, la qualità non può essere un optional: etica e responsabilità sono il fondamento del nostro operato. A guidare le nostre scelte non sono solo criteri imprenditoriali: il benessere della collettività e dell'ambiente che ci circonda è da sempre il nostro primo dovere.

3. I VALORI DEL GRUPPO GEMMO

Determinazione, competitività, spirito vincente, innovazione, rispetto delle esigenze dell'uomo e dell'ambiente, cooperazione con i clienti e i fornitori (continuità nel tempo e sotto il profilo generazionale, capacità di mantenimento dei valori e di rinnovamento). Rapporto di collaborazione e di assistenza al cliente lungo tutta la durata del progetto, e non soltanto “toccata e fuga”.

4. PRESENTAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

4.1. CHE COS'È IL CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Codice di Comportamento è un documento approvato dal Consiglio di Amministrazione di Gemmo S.p.A. che si applica, altresì, a tutte le società controllate, (di seguito “Gruppo”) previa adozione da parte di queste ultime.

Sotto il profilo generale, il presente Documento, rappresenta uno *strumento di governance* con il quale i vertici del Gruppo esplicitano i valori, i principi di comportamento, gli impegni, nonché le responsabilità che essi assumono verso l'interno e verso l'esterno; in quanto tale il Codice di

Comportamento, unitamente al Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, è parte integrante del Sistema di Controllo Interno del Gruppo e norma di riferimento.

In particolare evidenzia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano in relazione con il Gruppo, siano essi dipendenti, consulenti, agenti, partner commerciali o comunque soggetti legati da un rapporto di collaborazione.

Lo spirito del Codice di Comportamento è di combinare i principi della gestione economica con l'etica, quale condizione indispensabile per la crescita sostenibile dell'impresa nel lungo periodo. Il Gruppo Gemmo, infatti, è impegnato al raggiungimento dei più elevati standard di *best practice* circa le responsabilità morali, sociali e di *business* nei confronti di tutti i soggetti interessati.

Il Gruppo ritiene che il rispetto di elevati standard etici favorisca la sua reputazione e considera il mantenimento di tale reputazione fondamentale per i suoi obiettivi, quale risorsa immateriale essenziale per favorire la fedeltà dei clienti, l'attrazione delle migliori risorse umane, la serenità dei fornitori, l'affidabilità verso i creditori. Gemmo S.p.A. ha ritenuto di adottare una serie di regole da assumere come impegno verso l'esterno e verso l'interno, al fine di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nelle attività aziendali, che contribuiscano ad assumere e ad attuare decisioni senza frizioni e ad organizzare il lavoro senza superflui controlli burocratici o esercizi eccessivi dell'autorità derivante dalla necessaria organizzazione gerarchica.

A dimostrazione del fatto che il Gruppo Gemmo svolge la propria attività in maniera etica e rispettosa della legge, nonché nel pieno rispetto dei diritti dell'uomo e dei lavoratori, ha ottenuto la Certificazione SA 8000 che prevede un sistema orientato a tutelare tutti i lavoratori che partecipano alle attività aziendali.

4.2. OBIETTIVI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

Principale obiettivo del Codice di Comportamento è definire le linee guida e le norme comportamentali verso gli stakeholder, a cui i collaboratori del Gruppo devono attenersi al fine di prevenire il rischio di comportamenti illeciti, illegittimi e, in ogni caso, contrari ai principi etici cui il Gruppo ispira la propria attività e politica aziendale.

In particolare, le linee guida prevedono:

- comportamento eticamente corretto e conforme alle leggi;
- lealtà nei confronti del Gruppo;
- correttezza, cortesia e rispetto nei rapporti tra colleghi;
- rispetto degli interessi di ogni altro interlocutore (clienti, partner commerciali, autorità governative e comunità pubblica) e dell'ambiente;
- rispetto delle regole della concorrenza;
- professionalità e diligenza professionale.

Il Codice di Comportamento, inoltre, mira ad enucleare i principi etici generali, costituenti i valori di riferimento nelle attività del Gruppo, nonché a definire il sistema di monitoraggio dell'effettiva osservanza del Codice e del suo costante miglioramento.

Tutti i soggetti che interagiscono, a qualsiasi titolo, con il Gruppo hanno il dovere di tenere e far tenere ai propri collaboratori ed interlocutori, oltre agli specifici obblighi derivanti dalla deontologia e/o dal proprio ruolo, un comportamento di assoluta onestà, lealtà, buona fede, equilibrio, correttezza, diligenza, collaborazione e trasparenza. In nessun modo la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio delle società del Gruppo può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi indicati nel presente Codice.

5. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

Le norme del Codice di Comportamento si applicano senza eccezioni a:

- collaboratori;
- sindaci;
- revisori;
- soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione;
- soggetti che intrattengano rapporti di qualsiasi natura e durata con il Gruppo Gemmo;
- coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi del Gruppo Gemmo.

In particolare si applica a:

- componenti del Consiglio di Amministrazione, nel fissare gli obiettivi da perseguire, nel proporre gli investimenti e realizzare i progetti, nel processo decisionale ed in ogni azione gestionale;
- dirigenti, nel dare concreta attuazione alle linee guida poste dal Consiglio di Amministrazione;
- dipendenti, collaboratori, fornitori nonché qualsiasi parte terza nell'ambito delle mansioni affidate.

Gli organi sociali di Gemmo S.p.A. e delle sue controllate da un lato, l'Organismo di Vigilanza della capogruppo dall'altro, in rapporto di reciproca collaborazione e ciascuno per la parte di competenza:

- garantiscono la massima diffusione del Codice a tutti i livelli dell'organizzazione mediante un adeguato piano di informazione e sensibilizzazione;
- garantiscono il tempestivo aggiornamento del Codice per una sua sempre maggior efficacia applicativa, nonché in seguito al mutamento delle esigenze aziendali e/o della normativa vigente;
- costituiscono punto di riferimento per la produzione di idonei strumenti conoscitivi ed interpretativi delle norme contenute nel Codice;
- assicurano un corretto e tempestivo flusso reciproco di informazioni;
- garantiscono da possibili ritorsioni di qualunque genere derivanti dall'aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice.

Il Codice di Comportamento è alla base di tutte le *policies*, le linee guida e le procedure, presenti e future, adottate e/o applicate dal Gruppo, nonché da quei soggetti giuridici costituiti per gestire specifici appalti di opere, forniture e servizi (es., S.C.aR.L., G.E.I.E., società di progetto). L'interpretazione di tali *policies*, linee guida e procedure deve essere costantemente guidata dallo spirito del Codice di Comportamento. Il Codice, inoltre, chiarisce la posizione del Gruppo in alcuni ambiti di intervento di fondamentale importanza e trova applicazione in Italia e in tutti gli altri Paesi nei quali il Gruppo opera.

Il Codice di Comportamento considera anche alcune aree fondamentali della responsabilità individuale relative allo svolgimento del rapporto di lavoro quali:

- uso e tutela delle informazioni aziendali;
- conflitto d'interessi;
- registrazioni e scritture contabili;
- rapporti con la P.A., organizzazioni politiche e sindacali;
- salute, sicurezza e ambiente.

6. STANDARD ETICI DI RIFERIMENTO

Il Gruppo Gemmo rifiuta i comportamenti che si discostano dagli standard etici elencati di seguito.

6.1. CONFORMITÀ ALLE LEGGI

Il Gruppo Gemmo opera nel rispetto delle leggi vigenti, dell'etica professionale, dei regolamenti interni ed esterni e di quelli associativi. Il perseguimento del proprio interesse non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di onestà, correttezza, legittimità, trasparenza. E' fatto obbligo di evitare tutte le situazioni che abbiano il fine esclusivo di influire sulla indipendenza di giudizio e di condotta delle parti coinvolte.

6.2. IMPARZIALITÀ

Nelle relazioni con tutti i propri stakeholders, (la scelta dei clienti, i rapporti con i soci, la gestione del personale, l'organizzazione del lavoro, la selezione e gestione dei fornitori, i rapporti con le istituzioni) il Gruppo Gemmo evita ogni discriminazione basata sull'età, l'origine razziale ed etnica, la nazionalità, le opinioni politiche, le credenze religiose, il sesso, la sessualità o lo stato di salute dei suoi interlocutori.

6.3. PROFESSIONALITÀ E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Il Gruppo Gemmo contribuisce al mantenimento di un adeguato grado di professionalità nell'esecuzione dei compiti assegnati ai propri collaboratori. Esso è impegnato a valorizzare ed accrescere le competenze delle proprie risorse umane, mettendo a disposizione delle medesime idonei strumenti di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo.

6.4. RISERVATEZZA

Il Gruppo Gemmo garantisce, in conformità alle disposizioni di legge, la riservatezza delle informazioni in proprio possesso. A tutti i collaboratori è fatto divieto di utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi all'esercizio della propria attività professionale e comunque nei limiti previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti interni.

6.5. CORRETTEZZA IN CASO DI CONFLITTI DI INTERESSE

Nello svolgimento di ogni attività, tutto il personale coinvolto nelle attività del Gruppo Gemmo deve operare per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale. Fra le ipotesi di "conflitto di interesse", oltre a quelle definite dalla legge, si intende anche il caso in cui un collaboratore/amministratore operi per il soddisfacimento prevalente di un interesse personale per trarne un vantaggio.

6.6. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO AZIONARIO

Il Gruppo Gemmo si adopera affinché le performance economico/finanziarie siano tali da salvaguardare ed accrescere il valore dell'impresa, al fine di remunerare adeguatamente il rischio che i soci assumono con l'investimento dei propri capitali.

6.7. CONCORRENZA LIBERA E LEALE

Il Gruppo Gemmo riconosce la libera concorrenza in un'economia di mercato quale fattore decisivo di crescita e costante miglioramento aziendale. Esso intende tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante.

6.8. EQUITÀ DELL'AUTORITÀ

Nella sottoscrizione e gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche e rapporti di collaborazione, dipendenti e non, il Gruppo Gemmo si impegna a fare in modo che l'autorità venga esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. In particolare garantisce che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità e autonomia dei dipendenti e degli altri collaboratori e che le scelte di organizzazione del lavoro siano rispettose dei valori dei collaboratori.

6.9. DILIGENZA E ACCURATEZZA NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI E DEI CONTRATTI

I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti. Il Gruppo Gemmo si impegna a non sfruttare condizioni di ignoranza o di incapacità delle proprie controparti. Nei rapporti in essere, chiunque operi in nome e per conto della società non deve approfittare di lacune contrattuali, o di eventi imprevisti, per rinegoziare il contratto al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza o di debolezza nelle quali l'interlocutore si sia venuto a trovare.

6.10. TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE

Le informazioni che vengono diffuse dalle società del Gruppo Gemmo devono essere complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo da permettere ai destinatari di assumere decisioni consapevoli in merito alle relazioni da intrattenere con essa. E' fatto obbligo di astenersi dal fornire in qualsiasi caso informazioni non solo false, ma neppure tendenziose.

6.11. PROTEZIONE DELLA SALUTE E DELL'INTEGRITÀ DELLA PERSONA

Ai collaboratori, la cui integrità fisica e morale è considerata valore primario da parte delle società del Gruppo, vengono garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, in ambienti di lavoro sicuri e salubri e conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

6.12. TUTELA AMBIENTALE

Il Gruppo Gemmo ritiene che l'ambiente sia un bene primario da salvaguardare, per cui tutta la sua attività è improntata alla ricerca di un giusto equilibrio tra le imprescindibili esigenze ambientali e la valenza economica. Esso promuove l'applicazione di pratiche conformi ai più diffusi standard internazionali adottando metodi e tecnologie produttive volti alla riduzione degli sprechi e alla conservazione delle risorse naturali, valuta gli aspetti ambientali diretti e indiretti dei propri prodotti e servizi.

Il Gruppo Gemmo svolge le proprie attività con l'ausilio di Sistemi di Gestione Ambientale certificati, riconosce il valore e l'importanza che assume un organizzato e formalizzato sistema di gestione aziendale e l'adozione di norme tecniche internazionali che certificano la corretta realizzazione di un sistema di gestione ambientale (ISO 14001 o EMAS). Per le ragioni esposte, il Gruppo invita tutti i Destinatari all'osservanza delle norme poste a tutela dell'ambiente nonché al rispetto dei presidi aziendali esistenti in materia quale espressione della politica ambientale ed ecologica adottata.

7. RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS

La presenza del Gruppo Gemmo, su mercati nazionali ed internazionali, la sua operatività in diversi contesti istituzionali, economici, politici e sociali e la molteplicità dei suoi interlocutori, rendono di primaria importanza la gestione dei rapporti con gli stakeholders, intendendosi per tali tutti i soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri – individui, gruppi, aziende, istituzioni – che abbiano a qualsiasi titolo contatti con il Gruppo e/o abbiano comunque un interesse nelle attività che l'azienda pone in essere nonché legittime aspettative derivanti da tali attività.

7.1. AZIONISTI

Le Società del Gruppo si impegnano a garantire parità di trattamento a tutte le categorie di azionisti, evitando comportamenti preferenziali. I vantaggi derivanti dall'appartenenza ad un gruppo di imprese vengono perseguiti nel rispetto delle normative applicabili e dell'interesse autonomo di ciascuna Società alla redditività della propria attività e alla creazione di valore per i propri azionisti.

7.2. CLIENTI

Le società del Gruppo fondano l'eccellenza dei servizi e dei prodotti offerti sull'attenzione alla clientela e sulla disponibilità a soddisfarne le richieste. L'obiettivo perseguito è quello di garantire una risposta immediata, qualificata e competente alle esigenze della clientela, con comportamenti corretti e professionali.

Gli obiettivi aziendali non possono prescindere dalla soddisfazione dei clienti, perciò è fatto obbligo di assumere, nei loro confronti, un atteggiamento improntato alla disponibilità e correttezza.

Il Gruppo Gemmo si è sempre impegnato ad instaurare, con i propri clienti, rapporti improntati ai più elevati standard di collaborazione e assistenza continua, per tutta la durata del contratto. Questa caratteristica è esaltata dalla circostanza che il Gruppo Gemmo è attivo anche sui mercati del "*facility management*" e della manutenzione di strutture ed infrastrutture che normalmente si sviluppano su un lungo arco temporale e richiedono, pertanto, garanzie di affidabilità e continuità nel tempo. Il consolidato orientamento del Gruppo Gemmo alla filosofia operativa "*customer care*" ha un riscontro oggettivo nell'ottenimento e mantenimento della certificazione dei propri sistemi di gestione della qualità secondo i più elevati standard riconosciuti a livello internazionale.

7.3. FORNITORI

Nei rapporti di appalto, approvvigionamento e in genere di fornitura di beni e/o servizi, il Gruppo Gemmo valorizza l'importante contributo dei propri fornitori, la collaborazione dei quali rende possibile la concreta realizzazione quotidiana dell'attività d'impresa.

Tutti i processi di acquisto intrapresi devono mirare a conciliare, ad un tempo, la ricerca del massimo vantaggio competitivo e la concessione delle medesime opportunità a ciascun fornitore, in un contesto di reciproca lealtà, chiarezza, correttezza e imparzialità.

Il Gruppo Gemmo impronta la propria condotta nella fase di acquisizione di beni e servizi alla ricerca del miglior rapporto qualità/prezzo con criteri il più possibile oggettivi, salvaguardando e garantendo nel contempo la concessione di pari opportunità per ogni fornitore e lealtà ed imparzialità di giudizio.

La scelta dei fornitori e l'acquisto di beni e servizi sono effettuati in base a criteri predefiniti e a valutazioni obiettive circa competitività, qualità, prezzo, integrità ed affidabilità.

7.4. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nel pieno rispetto dei rispettivi ruoli e funzioni, il Gruppo Gemmo intrattiene relazioni con amministrazioni dello Stato, enti pubblici, enti e amministrazioni locali, organizzazioni di diritto pubblico, concessionari di lavori pubblici o di pubblici servizi e soggetti privati ai quali si applica la disciplina pubblicistica.

Il Gruppo Gemmo si adopera affinché i rapporti con le autorità pubbliche, data la specifica rilevanza delle stesse per la sua attività sociale e per la disciplina dei mercati in cui esso opera, siano improntati a criteri di trasparenza, professionalità e massima collaborazione.

I rapporti con le Istituzioni Pubbliche volti al presidio degli interessi complessivi del Gruppo e collegati all'attuazione dei programmi che comportino impegni nei confronti delle Istituzioni pubbliche, sono riservati esclusivamente alle funzioni e ai responsabili aziendali a ciò delegati.

Il Gruppo Gemmo non tollera alcun tipo di comportamento corruttivo nei confronti dei pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio, di qualsivoglia soggetto connesso o collegato con pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio, in qualsiasi forma o modo, in qualsiasi giurisdizione interessata, e non favorisce alcun comportamento di tipo concussivo.

Il rispetto dell'imprescindibile principio dell'integrità deriva direttamente dal rispetto delle norme legislative e dall'integrità morale dei soggetti, interni ed esterni al Gruppo Gemmo. Non è tollerata alcuna forma di violazione di tale principio e tali regole non possono essere eluse neppure attraverso terzi che abbiano un qualsivoglia rapporto di collaborazione con le società del Gruppo.

Il Gruppo favorisce le attività di vigilanza provenienti da autorità pubbliche e richiede che i propri collaboratori forniscano ad esse il massimo della collaborazione.

7.5. COLLETTIVITÀ

Le società del Gruppo intendono contribuire al benessere economico e alla crescita delle comunità nelle quali si trovano a operare attraverso l'erogazione di servizi efficienti e tecnologicamente avanzati. In coerenza con tali obiettivi e con le responsabilità assunte verso i diversi stakeholders individuano nella ricerca e nell'innovazione una condizione prioritaria di crescita e di successo.

Le società del Gruppo considerano con favore e, se del caso, possono fornire sostegno a iniziative sociali, culturali ed educative orientate alla promozione della persona e al miglioramento delle sue condizioni di vita.

Il Gruppo Gemmo tiene conto delle problematiche ambientali nella definizione delle proprie scelte, proponendosi di adottare, anche al di là di quanto previsto dalla specifica normativa applicabile, sempre che risulti operativamente ed economicamente sostenibile, tecnologie e metodi di produzione eco-compatibili, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività.

L'attenzione del Gruppo alla salvaguardia dell'ambiente trova un riscontro oggettivo nell'ottenimento della certificazione del sistema di gestione ambientale da parte di Gemmo S.p.A. quale capogruppo.

7.6. COLLABORATORI

Il Gruppo Gemmo riconosce la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca.

Le società del Gruppo tutelano la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e ritengono fondamentale, nell'espletamento dell'attività economica, il rispetto dei diritti dei lavoratori. La gestione dei rapporti di lavoro è orientata a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di ciascuno.

7.7. MERCATO

Il Gruppo Gemmo è consapevole che la correttezza dell'informazione riguardo le proprie attività riveste importanza fondamentale per il mercato, gli investitori e la comunità in genere.

Ferme restando le esigenze di riservatezza richieste dalla conduzione del business, le società del Gruppo assumono la trasparenza come obiettivo nei rapporti con gli stakeholders. In particolare comunicano con il mercato e gli investitori nel rispetto dei criteri di correttezza, chiarezza e parità di accesso all'informazione.

7.8. MASS MEDIA E COMUNICAZIONI ESTERNE

Il Gruppo riconosce il fondamentale ruolo informativo svolto dai c.d. *mass media* verso il pubblico, in generale, e gli investitori, in particolare.

La comunicazione resa ai mezzi di informazione svolge un ruolo importante ai fini della valorizzazione dell'immagine del Gruppo e delle società ad esso appartenenti, pertanto è fatto obbligo fornire solo informazioni puntuali, veritiere, omogenee e trasparenti.

A tale scopo, il Gruppo si impegna a collaborare pienamente con tutti gli organi di informazione, senza discriminazioni, nel rispetto dei reciproci ruoli e delle esigenze di riservatezza commerciale, al fine di rispondere con tempestività e completezza alle loro esigenze informative.

Ogni rapporto con le Istituzioni (nazionali o internazionali) e i mass media è riconducibile esclusivamente a forme di comunicazione volte ad adempiere specifici obblighi, a rappresentare le attività della Società, a rispondere a richieste e a rendere nota la posizione su temi rilevanti per il Gruppo Gemmo. La Società del Gruppo si impegnano a rappresentare i propri interessi e le proprie posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Nessun soggetto, non specificamente autorizzato, può fornire informazioni di qualsivoglia natura ai rappresentanti degli organi di informazione, né avere con questi alcun tipo di contatto volto alla diffusione di notizie aziendali. La promozione pubblicitaria istituzionale e di prodotti/servizi resi deve rispettare i valori etici fondamentali della società civile in cui viene diffusa e deve mantenere sempre contenuti di veridicità. Il Gruppo Gemmo ripudia, senza eccezioni, l'utilizzo di messaggi volgari od offensivi.

7.9. RAPPORTI INFRAGRUPPO

Gemmo S.p.A., quale società capogruppo, riconosce autonomia alle società controllate, cui richiede di adottare il presente Codice di Comportamento e di uniformarsi ai valori ivi espressi richiedendo, al contempo, l'impegno ad una collaborazione leale al perseguimento dell'obiettivo del pieno rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

La Capogruppo Gemmo S.p.A. evita di porre in essere comportamenti che, ancorché adottati nel proprio esclusivo interesse, risultino pregiudizievoli per l'integrità o l'immagine di una delle Società controllate. La Capogruppo Gemmo S.p.A. richiede, altresì, che nessuna delle proprie controllate ponga in essere comportamenti o intraprenda decisioni che, pur determinando benefici a proprio favore, potrebbero risultare pregiudizievoli per l'integrità o l'immagine di altre società del Gruppo.

Chi riveste, su designazione, cariche sociali o incarichi all'interno del Gruppo Gemmo, ha il dovere di partecipare assiduamente alle riunioni cui è invitato ad intervenire, di espletare gli incarichi a lui attribuiti con lealtà e correttezza, di favorire la comunicazione tra le aziende del Gruppo, di sollecitare ed utilizzare le sinergie infragruppo cooperando nell'interesse degli obiettivi comuni.

La circolazione delle informazioni all'interno del Gruppo, in particolare ai fini della redazione del bilancio consolidato e di altre comunicazioni, deve avvenire conformemente ai principi di veridicità, lealtà, correttezza, completezza, chiarezza, trasparenza, prudenza, nel rispetto dell'autonomia di ciascuna società e degli specifici ambiti di attività.

8. PRINCIPI GENERALI E NORME COMPORTAMENTALI

8.1. CONFLITTO DI INTERESSI

Nello svolgimento di ogni attività è fatto obbligo di operare per evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale.

Tutte le decisioni assunte e le scelte imprenditoriali effettuate per conto del Gruppo Gemmo devono corrispondere al suo migliore interesse, nell'ovvio rispetto della disciplina vigente.

Ciascun collaboratore è tenuto ad evitare ogni possibile conflitto di interessi, con particolare riferimento a interessi personali o familiari che potrebbero influenzare l'indipendenza di giudizio del collaboratore ed entrare in contrasto con le sue responsabilità.

Il Gruppo Gemmo non tollera nessun comportamento illecito neppure se tenuto nella convinzione di arrecare allo stesso un vantaggio o di agire nel suo interesse.

Di seguito vengono indicati tipici casi di conflitto di interesse vietati, pur non essendo l'elenco da considerarsi esaustivo:

- una situazione in cui viene perseguito un interesse diverso dalla missione del Gruppo Gemmo;
- il compimento di attività che possano interferire con la capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse del Gruppo Gemmo;
- il compimento di attività attraverso le quali si possa trarre vantaggio personale diretto e/o indiretto da opportunità connesse con le attività del Gruppo Gemmo;

e più in particolare:

- la cointeressenza, palese od occulta, del dipendente in attività svolte dai fornitori, clienti, concorrenti;
- la strumentalizzazione della propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli del Gruppo Gemmo;
- l'utilizzazione di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio proprio o di terzi e/o in contrasto con gli interessi del Gruppo Gemmo.

Ogni dipendente deve immediatamente riferire al proprio superiore gerarchico e/o all'Organismo di Vigilanza e Controllo qualsiasi situazione che costituisca o generi un conflitto di interessi.

In particolare è fatto obbligo di comunicare per iscritto l'esistenza di un rapporto lavorativo su base stabile con una società non appartenente al Gruppo Gemmo, o di qualsiasi relazione di tipo finanziario, commerciale, professionale, familiare o amichevole tale da poter influire sull'imparzialità della propria condotta nei confronti di un terzo.

In ogni caso, qualora un soggetto ritenga di trovarsi in una posizione di conflitto di interessi, deve astenersi dall'adottare qualsiasi decisione e/o svolgere attività i cui effetti ricadano, direttamente o indirettamente, sul Gruppo o su una società appartenente allo stesso.

Ciascun dirigente e amministratore delle società del Gruppo Gemmo deve adoperarsi per condurre il ruolo ad esso affidato in modo onesto e nel rispetto di principi di integrità e trasparenza.

Nel perseguimento di questo obiettivo deve operare assumendosi le seguenti responsabilità:

- agire sempre con integrità, evitando qualsiasi conflitto d'interessi reale o apparente nei propri rapporti personali e professionali, nel rispetto dei più rigorosi principi etici;
- informare immediatamente il Consiglio di Amministrazione e gli amministratori in tutti i casi in cui si verificano situazioni di conflitto di interesse con la società;
- astenersi dal compiere operazioni in cui si trovi in una situazione di conflitto di interesse, investendone l'organo collegiale con l'obbligo di motivare la deliberazione adottata.

8.2. REGALI, OMAGGI E BENEFICI

Il Gruppo Gemmo opera nel rispetto delle leggi vigenti, dell'etica professionale e dei regolamenti interni. Il perseguimento del proprio interesse non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza ed onestà. Non è tollerato alcun tipo di comportamento corruttivo effettuato mediante la promessa o l'elargizione di regali od omaggi nei confronti dei pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio, o di qualsivoglia soggetto connesso o collegato con pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio, in qualsiasi forma o modo, in qualsiasi giurisdizione interessata.

Il Gruppo Gemmo rifiuta qualsiasi forma di beneficio o regalo, ricevuto od offerto, che possa essere inteso come strumento volto ad influire sulla indipendenza di giudizio e di condotta delle parti coinvolte. E' ammessa l'erogazione di omaggi, regali e/o benefit esclusivamente quando il loro valore rientra nella normale prassi di liberalità e cortesia commerciale volta a promuovere iniziative di carattere artistico o filantropico ovvero l'immagine delle società del Gruppo o del Gruppo stesso.

In quei paesi dove è nel costume offrire doni a clienti od altri, è possibile agire in tal senso quando i doni siano di natura appropriata e di valore modico, nel pieno rispetto delle leggi locali. L'erogazione di omaggi non deve mai essere interpretata come una ricerca di favori o benefici in violazione delle norme vigenti.

8.3. NORMATIVA ANTITRUST E ORGANI REGOLATORI, CONCORRENZA E LIBERTÀ DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Il Gruppo Gemmo riconosce la libera concorrenza in un'economia di mercato quale fattore decisivo di crescita e costante miglioramento aziendale e intende tutelare il valore della concorrenza leale. E' fatto obbligo di astenersi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante e di impegnarsi ad assicurare piena e scrupolosa osservanza ai principi e alle regole della libera concorrenza e alla normativa antitrust.

Il Gruppo rispetta rigorosamente le disposizioni di legge in materia di concorrenza e si astiene dal porre in essere comportamenti ingannevoli, collusivi e, più in generale, qualunque comportamento che possa integrare una forma di concorrenza sleale. Non è tollerato nessun atto di concorrenza effettuato con violenza o minaccia, né la turbativa dell'esercizio di un'industria o di un commercio effettuata mediante violenza sulle cose ovvero con altri mezzi fraudolenti.

Il Consiglio di Amministrazione di Gemmo S.p.A. definisce la politica della concorrenza nei confronti di tutte le Società del Gruppo, e fornisce il necessario supporto al management per l'attuazione di tali orientamenti. In ogni caso di potenziale conflitto con le norme antitrust, deve essere preventivamente richiesta la verifica di esperti legali. Le Società del Gruppo non negano, occultano o ritardano alcuna informazione richiesta dall'autorità antitrust e dagli altri organi di regolazione nelle loro funzioni ispettive e collaborano attivamente nel corso delle procedure istruttorie.

8.4. TUTELA DELLA PRIVACY

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo Gemmo assicura la riservatezza di tutte le informazioni in proprio possesso, astenendosi nel contempo dal ricercare e utilizzare dati riservati o sensibili ed assicurando sempre il rispetto della legislazione vigente in materia di privacy e delle procedure aziendali.

I soggetti che venissero a conoscenza di un'informazione riservata:

- devono astenersi dal comunicarla a terzi se non per ragioni di ufficio e soltanto previa autorizzazione del proprio Responsabile, e comunque nel rispetto della normativa vigente;
- devono dichiarare espressamente il carattere riservato delle informazioni trasmesse e
- pretendere l'obbligo alla riservatezza anche da parte del soggetto terzo.

I seguenti costituiscono tipici casi di informazioni riservate, pur non essendo l'elenco da considerarsi esaustivo:

- dati personali;
- progetti, bandi di gara e quant'altro che non sia per legge di dominio pubblico;
- dati contabili previsionali e consuntivi (prima della loro pubblicazione debitamente autorizzata).

8.5. TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ, DOCUMENTAZIONE E RENDICONTAZIONE

Il Gruppo Gemmo si adopera affinché le performance economico/finanziarie siano tali da salvaguardare ed accrescere il valore dell'impresa, al fine di remunerare adeguatamente il rischio che gli azionisti assumono con l'investimento dei propri capitali.

L'impegno del Gruppo è indirizzato a massimizzare il valore a lungo termine per gli azionisti; per tenere fede a questo impegno adotta elevati standard di pianificazione finanziaria e di controllo e sistemi di contabilità coerenti ed adeguati ai principi contabili applicabili alle Società del Gruppo e si impegna a mantenere un sistema amministrativo-contabile affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e nell'identificare, prevenire e gestire i rischi di qualsivoglia natura, le frodi ed i comportamenti scorretti. Nell'espletare tale prassi è fatto obbligo di operare con la massima trasparenza contabile coerentemente con le migliori pratiche di *business*. Tale trasparenza si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. Per ogni operazione deve essere conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, tale da consentire l'agevole registrazione contabile, l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e la ricostruzione accurata dell'operazione. Ciascuna registrazione contabile, a sua volta, deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

E' compito di ogni dipendente e degli organi sociali collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità, nonché far sì che la relativa documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici. Pertanto, i dipendenti che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o gravi trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si basano, sono tenuti a riferire i fatti al proprio superiore gerarchico e all'Organismo di Vigilanza competente, o qualora ciò non fosse possibile per motivi di opportunità, soltanto all'Organismo di Vigilanza competente.

Le Società del Gruppo curano la tempestiva elaborazione di rendiconti finanziari periodici completi, accurati, attendibili, chiari e comprensibili. Ogni Società verifica, attraverso i propri organi sociali, le direzioni e le funzioni aziendali di volta in volta interessate, nonché tramite il Collegio Sindacale o la società di revisione, ove incaricata del controllo contabile, la veridicità delle registrazioni contabili e la loro conformità agli standard contabili.

L'interesse del Gruppo al rispetto della normativa è rivolto non solo ai propri dipendenti, ma anche ai soggetti esterni che prestino consulenza fissa od occasionale.

9. AREA RISORSE UMANE

Il Gruppo Gemmo si impegna a far sé che i propri collaboratori abbiano sempre un adeguato grado di professionalità nell'esecuzione dei compiti loro assegnati. Il Gruppo valorizza ed accresce le competenze delle proprie risorse umane, mettendo a disposizione delle medesime idonei strumenti di formazione, di aggiornamento professionale e di sviluppo.

Ai collaboratori, la cui integrità fisica e morale è considerata valore primario, vengono garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, in ambienti di lavoro sicuri e salubri.

9.1. SELEZIONE DEL PERSONALE

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi e alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

La Funzione Risorse Umane di Gruppo o delle singole società, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi, infiltrazione di organizzazioni criminali, situazioni di conflitto di interesse tra selezionatore e candidati o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione.

9.2. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il personale del Gruppo è assunto con regolare contratto di lavoro; non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o di "lavoro nero".

Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni collaboratore riceve accurate informazioni relative a:

- caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere;
- elementi normativi e retributivi, come regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute associati all'attività lavorativa.

Tali informazioni sono presentate al collaboratore in modo che l'accettazione dell'incarico sia basata su un'effettiva comprensione.

9.3. GESTIONE DEL PERSONALE

Il Gruppo Gemmo vieta qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori. Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, così come in fase di selezione, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dai collaboratori (in caso di promozione o trasferimento) e/o su considerazioni di merito (in caso di assegnazione degli incentivi sulla base dei risultati raggiunti).

L'accesso a ruoli e incarichi è stabilito in considerazione delle competenze e delle capacità individuali. Compatibilmente con l'efficienza generale del lavoro, sono favorite quelle flessibilità nell'organizzazione del lavoro che agevolano la gestione dello stato di maternità e in generale della cura dei figli.

9.4. VALORIZZAZIONE E FORMAZIONE DELLE RISORSE

I responsabili utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita dei propri collaboratori mediante affiancamenti a personale esperto ed esperienze finalizzate alla copertura di incarichi di maggiore responsabilità. In quest'ambito, riveste particolare importanza la comunicazione da parte dei responsabili dei punti di forza e di debolezza del collaboratore, in modo che quest'ultimo possa tendere al miglioramento delle proprie competenze anche attraverso una formazione mirata.

Il Gruppo Gemmo mette a disposizione di tutti i collaboratori strumenti informativi e formativi, residenziali e a distanza, con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze e conservare il valore professionale del personale. In particolare, viene effettuata formazione sull'applicazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Gemmo S.p.A., sui contenuti del presente Codice di Comportamento e sulle procedure e istruzioni operative da essi richiamate.

9.5. EQUITÀ DELL'AUTORITÀ

Nell'instaurarsi di relazioni gerarchiche il Gruppo Gemmo si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza evitandone ogni abuso. In particolare è obbligatorio evitare che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità e autonomia del collaboratore e che le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardino il valore dei collaboratori.

Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del Codice di Comportamento. Non è tollerata nessuna forma di induzione/ingerenza in qualsivoglia procedimento riguardante le Società del Gruppo in cui un collaboratore fosse chiamato a rendere dichiarazioni.

9.6. INTERVENTI SULL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Nel caso di riorganizzazione del lavoro, è salvaguardato il valore delle risorse umane prevedendo, ove necessario, azioni di formazione e/o di riqualificazione professionale.

9.7. LA PRIVACY DEL COLLABORATORE

La *privacy* del collaboratore è tutelata adottando standard che specificano le informazioni che l'impresa richiede al collaboratore e le relative modalità di trattamento e conservazione.

È esclusa qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei collaboratori.

Tali standard prevedono inoltre il divieto, fatte salve le ipotesi previste dalla legge, di comunicare/diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato e stabiliscono le regole per il controllo, da parte di ciascun collaboratore, delle norme a protezione della *privacy*.

9.8. TUTELA DELL'INTEGRITÀ DELLA PERSONA

Il Gruppo Gemmo si impegna a tutelare l'integrità morale dei collaboratori garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per questo motivo salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica, e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze (per esempio, nel caso di ingiurie, minacce, isolamento o eccessiva invadenza, limitazioni professionali).

Non sono ammesse molestie sessuali e devono essere evitati comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità della persona (per esempio, l'esposizione di immagini con espliciti riferimenti sessuali, allusioni insistenti e continuate).

Il collaboratore che ritiene di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per motivi legati all'età, al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, ecc., può segnalare l'accaduto all'azienda che valuterà l'effettiva violazione del Codice di Comportamento. Le disparità non sono tuttavia considerate discriminazione se giustificate o giustificabili sulla base di criteri oggettivi.

9.9. TUTELA DEI BENI AZIENDALI

Ogni collaboratore è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego. In particolare, ogni collaboratore deve:

- utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni a lui affidati;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse dell'azienda;
- attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità.

L'azienda si riserva il diritto di impedire utilizzi distorti dei propri beni ed infrastrutture attraverso l'impiego di sistemi contabili, di *reporting* di controllo finanziario e di analisi e prevenzione dei rischi, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti (Legge sulla Privacy, Statuto dei Lavoratori, ecc.).

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, ogni collaboratore è tenuto a:

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici né dell'azienda né esterni;
- non inviare messaggi di posta elettronica minatori ed ingiuriosi, non ricorrere a linguaggio di basso livello, non esprimere commenti inappropriati che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine aziendale;
- non installare software contraffatto o privo di regolare licenza;
- non utilizzare le infrastrutture informatiche aziendali per il trasferimento di programmi o altri documenti protetti dal diritto d'autore;
- rispettare le procedure aziendali in materia di utilizzo degli strumenti informatici ed attivare senza indugio quanto ivi previsto nel caso di furto o smarrimento di telefoni e/o computer aziendali;
- non navigare su siti internet con contenuti indecorosi ed offensivi.

10. AREA SICUREZZA E AMBIENTE

10.1. POLITICA AZIENDALE

La definizione di una politica aziendale unitaria in materia di qualità, ambiente, sicurezza ed energia e la sua attuazione sono gestite in modo coerente in tutto il Gruppo Gemmo.

Tale gestione:

- elabora le linee guida di attuazione della politica aziendale che devono essere prese a riferimento dalle Società del Gruppo;
- individua gli indicatori e garantisce il monitoraggio e il controllo dell'andamento aziendale;
- segue l'evoluzione della legislazione nazionale e dell'Unione Europea e predisponde indirizzi applicativi verso le Società del Gruppo;
- cura i rapporti con enti, istituti e agenzie pubbliche in campo ambientale, energetico ed in materia di salute e sicurezza.

La Politica aziendale è elaborata dall'Alta Direzione, viene formalizzata e diffusa a tutto il personale, i collaboratori e, mediante pubblicazione nel sito Internet della Società, è resa nota a tutti soggetti terzi (clienti, fornitori, consulenti) che a qualsiasi titolo agiscono in nome e per conto del Gruppo.

Chiunque operi per conto della Società è invitato a conoscere la Politica Aziendale e gli obiettivi in essa indicati e a conformare ad essa i propri comportamenti.

10.2. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Ai collaboratori, la cui integrità fisica e morale è considerata valore primario del Gruppo, vengono garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, in ambienti di lavoro sicuri e salubri e quantomeno conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Il Gruppo Gemmo si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori, diretti e indiretti; inoltre opera per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché l'interesse degli altri *stakeholders*.

A tal fine, una capillare struttura interna realizza interventi di natura tecnica ed organizzativa, attraverso:

- l'introduzione di un sistema integrato di gestione dei rischi e della sicurezza;
- una continua analisi del rischio e della criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- l'adozione delle migliori tecnologie;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l'apporto di interventi formativi e di comunicazione.

10.3. TUTELA AMBIENTALE

L'attenzione alle tematiche ambientali ricade su tutte le commesse acquisite dalle aziende del Gruppo Gemmo. Costituiscono requisiti fondamentali e imprescindibili l'implementazione e la certificazione dei sistemi di gestione ambientale in accordo con la norma ISO 14001.

Il Gruppo Gemmo adotta specifiche strategie ed individua gli strumenti volti ad assicurare un sistema aziendale ed industriale sostenibile finalizzato all'adempimento degli obblighi legislativi, alla promozione di attività di tutela dell'ambiente e alla prevenzione di eventi dannosi per l'ambiente.

Vengono promossi i seguenti strumenti di politica ambientale:

- sistemi di gestione ambientale, certificati secondo lo standard internazionale ISO 14001, per il miglioramento continuo delle prestazioni e dell'organizzazione ambientale;
- un sistema periodico di acquisizione (reporting) dei dati ambientali, che assicura il controllo delle prestazioni delle varie attività industriali;
- attività di sensibilizzazione e di formazione ambientale per i collaboratori, che mirano alla divulgazione interna delle iniziative e ad accrescere le competenze e le professionalità dei dipendenti;
- attività di monitoraggio e verifica del raggiungimento di traguardi e obiettivi.

Coerentemente con il proprio impegno al rispetto delle prescrizioni e alla conformità normativa, ivi incluse le prescrizioni legali, sancito nella Politica Ambientale, il Gruppo Gemmo stabilisce, attua e mantiene attive procedure per la valutazione periodica del rispetto delle prescrizioni legali applicabili.

L'organizzazione conserva le registrazioni dei risultati delle valutazioni periodiche e valuta il rispetto delle altre prescrizioni che essa sottoscrive e delle autorizzazioni di cui è titolare.

11. AREA RELAZIONI CON I CLIENTI

11.1. ACQUISIZIONE DELLE COMMESSE

Tutte le attività delle società del Gruppo Gemmo volte all'acquisizione delle commesse dovrà svolgersi nel rispetto di corretti principi economici, in un regolare contesto di mercato ed in leale competizione con i concorrenti, nell'osservanza delle norme legislative e regolamentari applicabili.

In particolare, quale condizione per l'accesso ad appalti nelle procedure ad evidenza pubblica e non, dovrà essere rispettata la regolarità in termini di assicurazione per gli infortuni e contributi previdenziali da parte delle società appaltatrici.

11.2. CONTRATTI E COMUNICAZIONI AI CLIENTI

I contratti e le comunicazioni ai clienti devono essere:

- conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette;
- complete così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della decisione del cliente;
- tempestivamente comunicate e adeguatamente supportate da idonea documentazione nel caso si verificassero eventuali variazioni delle condizioni economiche e tecniche di erogazione del servizio e/o vendita dei prodotti;
- chiari negli intenti, nella formulazione e non vessatori.

11.3. STILE DI COMPORTAMENTO DEI COLLABORATORI VERSO I CLIENTI

Lo stile di comportamento nei confronti della clientela deve essere improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

11.4. CONTROLLO DELLA QUALITÀ E DELLA CUSTOMER SATISFACTION

Il Gruppo Gemmo si impegna a garantire adeguati ed elevati standard di qualità dei servizi/prodotti offerti sulla base di livelli predefiniti e a monitorare sistematicamente il corretto funzionamento del proprio sistema di qualità e quello dei suoi sub-appaltatori.

12. AREA RELAZIONI CON I FORNITORI

12.1. SCELTA DEL FORNITORE

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca di fornitori in possesso di requisiti in grado di soddisfare le esigenze delle società appartenenti al Gruppo Gemmo, alla concessione delle pari opportunità per ogni fornitore, alla lealtà, alla correttezza e all'imparzialità.

In particolare, i collaboratori addetti a tali processi sono tenuti a:

- non precludere ad alcun soggetto in possesso dei requisiti richiesti la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando nella scelta della rosa dei candidati criteri oggettivi e documentabili;
- assicurare una concorrenza sufficiente, considerando sempre più imprese nella selezione del fornitore; eventuali deroghe devono essere autorizzate e documentate;
- verificare che i beni oggetto di acquisto e finalizzati ad essere adoperati industrialmente non siano stati realizzati con usurpazione di un titolo di proprietà industriale o in violazione dello stesso.

Il Gruppo Gemmo dispone di albi fornitori i cui criteri di qualificazione non costituiscono barriera di accesso. Parimenti sono considerati requisiti di riferimento:

- la disponibilità opportunamente documentata di mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità e risorse progettuali, know-how, ecc.;
- l'esistenza ed effettiva attuazione, nei casi in cui siano previsti, di sistemi di qualità aziendali adeguati.

12.2. INTEGRITÀ E INDIPENDENZA NEI RAPPORTI

Le relazioni con i fornitori sono regolate da principi comuni per tutte le società del Gruppo e sono oggetto di un costante monitoraggio. La stipula di un contratto con un fornitore deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza, evitando forme di dipendenza.

12.3. TUTELA DEGLI ASPETTI ETICI NELLE FORNITURE

Nella prospettiva di conformare l'attività di approvvigionamento ai principi etici adottati, il Gruppo si impegna a introdurre, per particolari forniture, requisiti di tipo sociale (ad esempio la presenza di un sistema di gestione ambientale e della sicurezza).

Le violazioni dei principi generali del Codice di Comportamento comportano meccanismi sanzionatori, tesi anche ad evitare reati contro la pubblica amministrazione o disastri ambientali riconducibili alle attività del Gruppo. A tal fine, nei singoli contratti sono predisposte apposite clausole.

Nei contratti con i fornitori di paesi a "rischio", definiti tali da organizzazioni riconosciute, devono essere introdotte clausole contrattuali che prevedono:

- un'autocertificazione da parte del fornitore dell'adesione a specifici obblighi sociali (ad esempio, misure che garantiscono ai lavoratori il rispetto dei diritti fondamentali, i principi di parità di

- trattamento e di non discriminazione, la tutela del lavoro minorile);
- un'autocertificazione da parte del fornitore che si impegna a garantire che i beni forniti abbiano provenienza lecita e documentata, non siano contraffatti e corrispondano agli standard concordati;
- la possibilità di avvalersi di azioni di controllo presso le unità produttive o le sedi operative dell'impresa fornitrice, al fine di verificare il soddisfacimento di tali requisiti.

13. AREA RELAZIONI CON LA COMUNITÀ

Il Gruppo Gemmo è consapevole dell'influenza, anche indiretta, che le proprie attività possono avere sulle condizioni, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività, nonché dell'importanza dell'accettazione sociale delle comunità in cui opera. Per questo motivo costituisce un impegno imprescindibile effettuare gli investimenti nel rispetto delle comunità locali e nazionali e sostenere iniziative di valore culturale e sociale al fine di ottenere un miglioramento della propria reputazione ed accettazione sociale.

13.1. RAPPORTI CON PARTITI, ORGANIZZAZIONI SINDACALI ED ASSOCIAZIONI

Qualsiasi rapporto delle Società del Gruppo con organizzazioni sindacali, partiti politici, comitati e associazioni riferibili ad un partito politico nonché a loro rappresentanti e/o candidati, deve essere improntato ai più elevati principi di trasparenza e correttezza. Sono ammessi contributi economici solo se imposti o espressamente permessi dalla legge e, in quest'ultimo caso, autorizzati dai competenti organi societari di ogni Società del Gruppo. Eventuali contributi da parte di dipendenti, così come l'attività da essi prestata, sono da intendersi esclusivamente versati a titolo personale e volontario.

E' vietato perseguire qualsiasi attività configurabile quale pressione, diretta o indiretta, sia in Italia che all'estero, nei confronti di organizzazioni sindacali, partiti politici, comitati e associazioni riferibili ad un partito politico nonché loro rappresentanti e/o candidati ovvero effettuare qualsiasi iniziativa di propaganda avente finalità di natura politica per conto del Gruppo Gemmo.

Il Gruppo non eroga contributi ad organizzazioni con le quali può ravvisarsi un conflitto di interessi; è tuttavia possibile cooperare, anche finanziariamente, con tali organizzazioni per specifici progetti in base ai seguenti criteri:

- finalità riconducibile alla missione del Gruppo Gemmo;
- destinazione chiara e documentabile delle risorse;
- espressa autorizzazione da parte delle funzioni preposte alla gestione di tali rapporti.

13.2. CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI

Il Gruppo Gemmo può aderire alle richieste di contributi limitatamente alle proposte provenienti da enti e associazioni dichiaratamente senza fini di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale o benefico e che abbiano respiro nazionale o, in ogni caso, che coinvolgano un notevole numero di cittadini. In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, è fatto obbligo di prestare attenzione verso ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale. Per garantire coerenza ai contributi e alle sponsorizzazioni, la loro gestione è regolata affinché siano rispettati i seguenti criteri:

- finalità, anche indirettamente, riconducibile alla missione del Gruppo Gemmo o che comporti un beneficio anche indiretto purché sempre coerente con i suoi valori;
- destinazione chiara e documentabile delle risorse;
- espressa autorizzazione da parte delle funzioni preposte alla gestione di tali rapporti nell'ambito di ciascuna delle società del Gruppo;

- rispetto dei principi etici e deontologici applicabili, nonché delle prescrizioni di legge applicabili.

13.3. RAPPORTI ISTITUZIONALI

Ogni rapporto con le istituzioni nazionali o internazionali è riconducibile esclusivamente a forme di comunicazione volte a valutare le implicazioni dell'attività legislativa e amministrativa nei confronti delle Società del Gruppo, a rispondere a richieste, o comunque a rendere nota la posizione su temi rilevanti. A tal fine, il Gruppo Gemmo si impegna a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello internazionale, comunitario e territoriale;
- rappresentare gli interessi e le posizioni delle Società del Gruppo in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali avvengono esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dal vertice delle società del Gruppo.

14. AREA COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI SOCIETARIE

14.1. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI

Le informazioni degli *stakeholders* sono trattate nel pieno rispetto della riservatezza e della privacy degli interessati. A tal fine sono applicate la normativa vigente e politiche e procedure specifiche, che vengono costantemente aggiornate per la protezione delle informazioni.

In particolare ogni Società del Gruppo:

- ha definito un'organizzazione per il trattamento delle informazioni che assicuri la corretta separazione dei ruoli e delle responsabilità;
- classifica le informazioni per livelli di criticità crescenti e adotta opportune contromisure in ciascuna fase del trattamento;
- sottopone i soggetti terzi che intervengono nel trattamento delle informazioni alla sottoscrizione di patti di riservatezza ed individua in quale ambito i terzi possono effettuare il trattamento.

14.2. COMUNICAZIONE ALL'ESTERNO

La comunicazione del Gruppo Gemmo verso i suoi *stakeholders* è improntata al rispetto del diritto all'informazione. In nessun caso è permesso divulgare notizie o commenti falsi, tendenziosi o svianti. Ogni attività di comunicazione deve rispettare le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale, ed è realizzata con chiarezza, trasparenza e tempestività, salvaguardando, comunque, le informazioni "sensibili" e i segreti industriali. E' evitata ogni forma di pressione o di acquisizione di atteggiamenti di favore da parte dei mezzi di comunicazione. Tutti i comunicati stampa sono disponibili nei siti internet aziendali, così da permetterne la massima fruibilità agli interessati. Per garantire completezza e coerenza delle informazioni, i rapporti con i *mass media* sono riservati esclusivamente ai vertici aziendali.

15. CONFORMITÀ ALLE LEGGI E OBBLIGHI DELLE FUNZIONI

La conformità dei comportamenti alla legge è un requisito inderogabile per il Gruppo Gemmo e per tutti i suoi collaboratori. Ogni collaboratore deve essere a conoscenza delle implicazioni di legge relative alla sua attività. Il comportamento dei collaboratori, oltre che essere in sintonia con le politiche aziendali, deve fondarsi su principi di collaborazione, responsabilità, professionalità e diligenza. Il collaboratore che ritenesse di ravvisare un comportamento di una delle Società del

Gruppo o di altro collaboratore, non conforme a norme di legge, dovrà al più presto informarne il proprio superiore e l'Organismo di Vigilanza.

Laddove la coerenza tra le norme della diligenza professionale e di legge non sia di immediata comprensione, verranno in rilievo capacità di giudizio e buon senso; ove necessario, ogni collaboratore si consulterà e riceverà consigli e indicazioni dal rispettivo responsabile.

15.1. OBBLIGHI DEI RESPONSABILI DI FUNZIONE

Ogni Responsabile di funzione ha l'obbligo di:

- costituire esempio per i propri collaboratori;
- svolgere opera di sensibilizzazione ed orientamento del personale dipendente all'osservanza del Codice e dell'utilità del medesimo quale parte essenziale della qualità del lavoro;
- svolgere con la massima cura e diligenza l'attività, connessa con la funzione, di direzione e vigilanza dei propri collaboratori;
- prevedere espressamente, in tutti i contratti di collaborazione non subordinata, l'obbligo di attenersi ai principi del Codice;
- selezionare nell'ambito delle proprie responsabilità soggetti qualificati e con buona reputazione al fine di impedire che vengano affidati incarichi a soggetti che non diano pieno affidamento nel rispetto delle norme del Codice;
- riferire all'Organismo di Vigilanza qualunque notizia relativa ad eventuali violazioni del Codice;
- implementare, se del caso, adeguate misure correttive;
- impedire qualunque tipo di ritorsione.

15.2. OBBLIGHI DEI SOGGETTI SOTTOPOSTI

Ogni collaboratore, sottoposto alla direzione e vigilanza dei responsabili di funzione ha l'obbligo di:

- conoscere e rispettare le norme di comportamento del Codice e delle altre norme di riferimento, interne ed esterne, che regolano l'attività svolta nell'ambito della funzione di competenza, astenendosi dal porre in essere comportamenti contrari a tali norme;
- rivolgersi ai propri responsabili per chiarimenti sull'interpretazione e attuazione delle norme del Codice;
- informare tempestivamente il proprio responsabile circa notizie direttamente acquisite o fornite dal personale dipendente su possibili casi di violazione delle norme;
- offrire la massima collaborazione per accertare le possibili violazioni al Codice;
- informare i terzi che hanno rapporti con la Società circa gli obblighi posti dal presente Codice ed esigerne l'osservanza;
- agire con professionalità, trasparenza, correttezza ed onestà, contribuendo con gli altri al perseguimento degli obiettivi comuni in un clima di civile convivenza e di piena collaborazione e cooperazione;
- improntare la propria attività al più elevato livello di efficienza ed efficacia, nel rispetto delle disposizioni ricevute dai livelli gerarchici superiori;
- riferire all'Organismo di Vigilanza qualunque notizia relativa ad eventuali violazioni del Codice;
- considerare la riservatezza quale principio fondamentale dell'attività.

16. VIOLAZIONI DEL CODICE DI COMPORTAMENTO E SANZIONI

16.1. CODICE DI COMPORTAMENTO E SISTEMA DEI CONTROLLI

Il Codice di Comportamento costituisce uno degli elementi fondanti del sistema preventivo e dei controlli ed è parte integrante del Modello organizzativo adottato dal Gemmo S.p.A. in ottemperanza al D. Lgs. n.231/2001 e s.m.i..

Il sistema preventivo e dei controlli deve essere orientato all'adozione di strumenti e metodologie volti a contrastare i potenziali rischi aziendali, al fine di determinare una ragionevole garanzia circa il rispetto non solo delle leggi e delle disposizioni e procedure interne. Il management deve curare costantemente la conformità dei comportamenti a quanto indicato nel Codice di Comportamento e, se necessario, realizzare specifici programmi di verifica. Gemmo S.p.A., quale capogruppo, ha nominato un Organismo di Vigilanza al fine di agevolare l'integrazione delle procedure con le linee guida ed i valori del presente Codice, di verificare la conformità delle azioni e dei comportamenti alle norme di condotta, di proporre le necessarie revisioni delle procedure aziendali alla luce del Codice e di proporre l'aggiornamento del Codice stesso.

L'Organismo di Vigilanza ha anche compiti consultivi e di indirizzo, quali:

- chiarire il significato e l'applicazione del Codice, del Modello Organizzativo e delle procedure;
- verificare l'applicazione ed il rispetto del Codice e del Modello Organizzativo;
- ricevere ed esaminare le segnalazioni di eventuali violazioni al Codice ed al Modello Organizzativo;
- esprimere pareri sulle problematiche etiche che potrebbero insorgere nell'ambito decisionale aziendale;
- intraprendere le iniziative più opportune in materia di violazione alle norme del Codice e del Modello Organizzativo;
- segnalare al Consiglio di Amministrazione l'opportunità di apportare integrazioni e revisioni al Codice ed al Modello Organizzativo.

16.2. OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

L'osservanza delle norme del Codice di Comportamento deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile. Essa deve altresì considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori non subordinati e/o soggetti aventi relazioni d'affari con il Gruppo Gemmo.

Il *management* delle varie linee di business e delle funzioni aziendali ha la responsabilità di far sì che le aspettative del Gruppo Gemmo nei confronti dei collaboratori siano da questi comprese e messe in pratica. Il *management*, pertanto, deve assicurare che gli impegni espressi nel Codice di Comportamento vengano attuati a livello di linee di unità di business e di funzione.

16.3. SEGNALAZIONI DELLE VIOLAZIONI ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Allo scopo di garantire l'effettiva applicazione del Codice di Comportamento, il Gruppo Gemmo - nel rispetto della privacy e dei diritti individuali - predispone canali di informazione tramite i quali tutti coloro che vengano a conoscenza di eventuali casi di inosservanza del Codice all'interno delle Società del Gruppo possano riferire, liberamente, direttamente ed in maniera riservata, all'Organismo di Vigilanza e Controllo.

Con riferimento alla notizia di avvenuta o tentata violazione delle norme contenute nel Codice di Comportamento, nessuno, in ambito lavorativo, potrà subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni di qualunque tipo, per aver segnalato all'Organismo di Vigilanza la violazione dei contenuti del Codice di Comportamento o delle procedure interne.

In applicazione del D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, Gemmo garantisce la riservatezza (Whistleblowing con tutela rafforzata) delle segnalazioni di un soggetto interno o esterno all'organizzazione che venga a conoscenza di violazioni, in ambito lavorativo, di disposizioni amministrative, contabili, civili o penali o di comportamenti non conformi ai principi e alle regole di condotta di cui al D.Lgs. 231/2001 o del Codice di Comportamento di Gemmo.

Per le modalità di segnalazione, si veda la Whistleblowing Policy del Gruppo Gemmo, cui si rinvia.

17. IL SISTEMA SANZIONATORIO

La violazione dei principi fissati nel Codice di Comportamento e nelle procedure previste dai protocolli interni compromette il rapporto fiduciario tra le società del Gruppo Gemmo ed i propri amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, clienti, fornitori, partner commerciali e finanziari.

Le violazioni saranno perseguite incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso l'adozione – nei confronti dei responsabili delle violazioni stesse, laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi aziendali e compatibilmente a quanto previsto dal quadro normativo vigente – di provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

Costituisce violazione del Codice di Comportamento anche qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di chi ha effettuato in buona fede segnalazioni di possibili violazioni del Codice o richieste di chiarimento sulle sue modalità applicative. Inoltre, va considerato violazione del Codice di Comportamento l'accusare altri dipendenti di violazione, con la consapevolezza che tale violazione non sussiste. Gli effetti delle violazioni del Codice di Comportamento devono essere tenuti in seria considerazione da tutti coloro che a qualsiasi titolo intrattengono rapporti con il Gruppo che, a tal fine, provvede a diffondere il Codice di Comportamento, nonché ad informare sulle sanzioni previste in caso di violazione e sulle modalità e procedure di irrogazione.

Il Gruppo, a tutela della propria immagine e a salvaguardia delle proprie risorse, non intratterrà rapporti di alcun tipo con soggetti che non intendano operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente, e/o che rifiutino di comportarsi secondo i valori ed i principi previsti dal Codice di Comportamento ed attenersi a quanto in esso previsto.

Il Gruppo si impegna ad irrogare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni disciplinari proporzionate alle violazioni del Codice nel rispetto di quanto disposto dalla normativa vigente, dal CCNL applicato in azienda ovvero dal contratto individuale di lavoro e dalle procedure aziendali in materia di rapporti di lavoro.

17.1. SANZIONI NEI CONFRONTI DEGLI AMMINISTRATORI

In caso di violazione del Codice di Comportamento da parte di amministratori della Gemmo S.p.A, l'Organismo di Vigilanza informa il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società i quali provvederanno ad assumere le opportune iniziative ai sensi della normativa vigente quali, se del caso, la convocazione dell'Assemblea e la proposta, in quella sede, della revoca dell'amministratore e dell'azione di responsabilità.

17.2. SANZIONI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI

La violazione dei principi e delle regole di comportamento previste dal presente Codice di Comportamento, da parte di dipendenti delle società del Gruppo, costituisce inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro ex art. 2104 c.c. ed illecito disciplinare.

Le sanzioni sono applicate nel rispetto delle procedure previste dalla L.300/70 (Statuto dei lavoratori) e dal Contratto collettivo nazionale applicato, e sono irrogate in maniera proporzionale alla gravità della violazione. L'accertamento delle infrazioni, la gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni sono di competenza della funzione Risorse Umane di ciascuna società del Gruppo.

17.3. SANZIONI NEI CONFRONTI DEI COLLABORATORI, CONSULENTI E CONTROPARTI CONTRATTUALI

Il Gruppo Gemmo può risolvere i rapporti contrattuali di collaboratori, consulenti e controparti contrattuali che pongono in essere comportamenti che violano le previsioni del Codice di Comportamento, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere di incarico e fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento dei danni ove da tale comportamento derivino danni per il Gruppo o per una delle società appartenenti allo stesso anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale.

18. ATTUAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

18.1. ADOZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

Gli aggiornamenti e revisioni del Codice di Comportamento vengono definiti ed approvati dal Consiglio di Amministrazione di Gemmo S.p.A.. Essi tengono conto dei contributi ricevuti da dipendenti e da terzi, delle evoluzioni normative e delle *best practices* internazionali, nonché dell'esperienza acquisita nell'applicazione del Codice stesso.

Il Codice di Comportamento nella versione in vigore è portato a conoscenza, con le modalità ritenute più appropriate, di tutti i dipendenti della Società nonché dei fornitori / partner / consulenti / collaboratori. Tutti i dipendenti possono chiederne copia alla Direzione del Personale, alla Direzione Affari Generali o all'Organismo di Vigilanza e Controllo.

Il Codice di Comportamento è pubblicato con adeguato risalto nel sito internet dell'azienda <http://www.gemmo.com/>.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice di Comportamento, il Gruppo predispone e realizza un piano di formazione, con iniziative differenziate (anche attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali e formazione a distanza) secondo la funzione, il ruolo e le responsabilità dei collaboratori. La responsabilità dell'applicazione del presente Codice è affidata al Consiglio di Amministrazione di Gemmo S.p.A. Inoltre, nell'ambito del sistema previsto dal D.Lgs. n. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza è chiamato a vigilare sul rispetto, da parte di tutti i Destinatari, dei principi etici e di comportamento sanciti nel presente Documento.